



## PUNTO

### Torino 2006

Mimmo Arcidiacono, Direttore dell'*Agenzia Torino2006* e i Presidenti Bedrone e Gianasso hanno siglato un accordo di programma volto all'avvio di una concreta collaborazione dei professionisti torinesi, a garanzia della più corretta e trasparente gestione di tutta la progettazione delle opere inerenti all'evento olimpico. L'*Agenzia Torino2006*, che si occupa degli appalti per la costruzione degli impianti sportivi, dei villaggi e delle strade su indicazione del *Toroc*, ritiene determinante la stretta collaborazione con gli organismi dei progettisti che dovranno ideare, dirigere e controllare i lavori delle opere Olimpiche. Gli Ordini ritengono che il rispetto delle regole professionali sia essenziale per raggiungere risultati di qualità, e che per la loro specifica competenza, i servizi che essi possono fornire all'Agenzia, ad esempio nella gestione di concorsi di architettura e di servizi di ingegneria, possano facilitare il compito di quest'ultima. La prima forma di collaborazione si attuerà con la definizione di una Procedura di Validazione delle parcelle previsionali inerenti le prestazioni per i servizi di progettazione.

su La Stampa e la Repubblica del 18 luglio

### NOTIZIE DAI MEDIA

#### Global-noglobal: il G8 degli architetti

«Architettura e città del nuovo millennio»: il 12 luglio si sono riuniti a Genova centinaia di architetti per ribadire che anche l'edilizia fa parte della globalizzazione. Raffaele Sirica spiega: «La globalizzazione dei mercati riguarda pure noi. Il nostro obiettivo è la sicurezza coniugata alla bellezza, principi che con il G8 vogliamo estendere a livello nazionale e internazionale. La qualità urbana non deve più essere un bisogno, ma un diritto dei cittadini del nuovo tempo. La civiltà del nuovo millennio deve passare anche attraverso l'architettura. Altrimenti sarà messa a repentaglio la stessa civiltà». Al termine del convegno è stata data lettura del documento ufficiale che tramite il prefetto di Genova verrà consegnato al Presidente del Consiglio in occasione del G8.

«Gli architetti italiani, insieme ai colleghi europei ed internazionali, si rivolgono al Presidente del Consiglio perché, nel disegnare le strategie del nuovo millennio con i Governanti dei Paesi più industrializzati, tenga conto del ruolo fondamentale che l'Architettura da sempre svolge nel coniugare lo sviluppo economico, il rispetto dell'ambiente e la qualità della vita dei cittadini, valorizzando la ricchezza culturale delle identità regionali. Le profonde trasformazioni del territorio che hanno caratterizzato lo sviluppo occidentale nel secolo scorso e che modificheranno gli assetti futuri dei Paesi in via di sviluppo possono essere governate solo promuovendo la qualità dell'Architettura, punto di equilibrio tra una vita migliore per le generazioni future e la necessaria modernizzazione delle infrastrutture.

Condividendo appieno le affermazioni che i governi dell'UE, nella *Risoluzione* del 12 gennaio 2001, grazie anche al nostro apporto, hanno voluto ribadire a nome dei cittadini europei, tenendo conto delle condivise posizioni internazionali già affermate in sede UIA presso l'Unesco, gli architetti si rivolgono ai governi del G8 perché vengano riaffermati i valori della qualità urbana; perché l'Architettura, pur inserita nelle necessarie strategie macroeconomiche, possa esprimere attraverso la qualità del progetto le sue grandi potenzialità per l'ambiente, per la pacificazione sociale e per lo sviluppo economico».

su Il Secolo XIX di Giovedì 12 Luglio

### RUBRICHE

#### NUOVO SISTEMA DI POSTA AWN

Gli indirizzi esistenti non sono cambiati, e nemmeno le password di accesso.

Con il nuovo sistema sono operativi, oltre ad [@archiworld.it](mailto:@archiworld.it), anche gli account di posta [@awn.it](mailto:@awn.it).

Tutti gli utenti possono quindi utilizzare indifferentemente entrambi gli indirizzi. (per esempio sono riconosciuti dal sistema sia [m.rossi@archiworld.it](mailto:m.rossi@archiworld.it) che [m.rossi@awn.it](mailto:m.rossi@awn.it)).

Per migliorare la sicurezza anti-spamming, non è più possibile utilizzare quale server di posta in uscita (SMTP): [mail.archiworld.it](mailto:mail.archiworld.it); dovrà essere utilizzato, esclusivamente, quello del proprio provider di Connessione Internet in uso. Invitiamo pertanto gli utenti che non avessero ancora provveduto a modificare il server di invio (SMTP) nella configurazione del proprio programma di posta elettronica.

Ecco comunque una lista dei principali provider con accesso gratuito e relativo server di invio (SMTP):

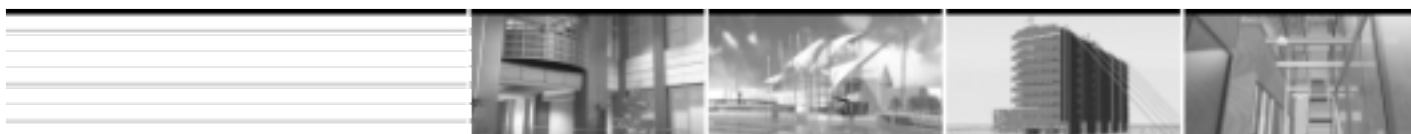
- TIN CLUBNET: [mail.clubnet.tin.it](mailto:mail.clubnet.tin.it)
- TISCALI FREE NET: [smtp.tiscalinet.it](mailto:smtp.tiscalinet.it)
- INFOSTRADA: [mail.libero.it](mailto:mail.libero.it)
- DADA SUPEREVA: [mail.supereva.it](mailto:mail.supereva.it)
- INFINITO: [mail.infinito.it](mailto:mail.infinito.it)
- WIND: [mail.inwind.it](mailto:mail.inwind.it)

Maggiori delucidazioni si possono trovare nell'area Reception del Settore Community

[www.community.archiworld.it/receptionHP](http://www.community.archiworld.it/receptionHP) cliccando su «Nuovi settaggi di Posta Awn e come configurare i programmi di posta».

autodesk

Autodesk Architectural Desktop 3



## Professionisti UE

Dopo il caso dell'avvocato spagnolo ammesso senza esame di Stato all'Ordine torinese, quasi tutti gli Ordini professionali stanno facendo i conti con l'abbattimento delle frontiere e secondo molti la normativa comunitaria può nascondere insidie. Mentre in Italia l'accesso alla professione passa attraverso l'esame di Stato, in altri Paesi europei si può svolgere la professione anche con una laurea breve di tre anni.

Tuttavia Riccardo Bedrone, presidente dell'Ordine degli architetti, dice: «Abbiamo già sperimentato l'apertura delle frontiere e non abbiamo posto nessun ostacolo all'arrivo di architetti di altri Paesi UE. Per noi è sufficiente che essi siano in possesso della laurea conseguita in una nazione comunitaria. In Francia non è previsto alcun esame di Stato, ma le facoltà di architettura prevedono un corso di studi di sei anni, anziché i cinque dell'Italia. Per noi un collega francese o tedesco possiede una preparazione più che adeguata. Inoltre dall'abbattimento delle frontiere gli architetti italiani hanno solo da guadagnarci: di solito sono più bravi dei colleghi stranieri».

Giorgio Ballarino su La Stampa di Martedì 17 Luglio

## NOTIZIE DAI MEDIA

### Metropoli contro megalopoli

Le megalopoli che crescono a dismisura in pochi anni, la progressiva scomparsa della campagna, le periferie e gli insediamenti intensivi, l'abusivismo, i "mostri" che sfigurano il paesaggio, questi sono anche alcuni dei temi trattati da Fuksas con Paolo Conti nel libro *Caos sublime* (Rizzoli, L. 45.000) la cui recensione ha provocato polemiche e commenti sui quotidiani. Al «pollice verso» di Fuksas su Corviale a Roma e sullo Zen di Palermo come opera degli «urbanisti di sinistra», ha risposto Vittorio Gregotti puntando il dito sul caos della speculazione edilizia dei decenni passati e auspicando per il futuro «un'architettura civile, semplice, ordinata, sensibile all'identità dei luoghi senza la ricerca dell'applauso» in contrapposizione «all'idea positiva del caos come libertà di iniziativa, come vitalità esistenziale contro l'idea di ordine identificata con ciò che è rigidamente militare e oppressivo». Fuksas nel suo libro invece spiega come e perché oggi sia inevitabile partire dal magma urbanistico che ci circonda per immaginare la convivenza organizzata nel nuovo millennio.

sul Corriere della Sera del 6 luglio e del 15 luglio

### L'informatica fermerà l'urbanesimo?

Tra cinque anni per la prima volta nella storia la popolazione urbana supererà quella rurale. Nel 1950 gli abitanti delle città erano 300 milioni. Oggi sono tre miliardi. Se da un lato le Nazioni Unite prevedono l'imminente sorpasso della popolazione urbana su quella rurale, altri ipotizzano che l'informatica possa diventare un antidoto contro l'abnorme sviluppo urbano. Teoricamente, la possibilità di comunicare e lavorare a distanza dovrebbe frenare l'esodo dalla campagna verso la città. Il blocco della crescita urbana che da alcuni decenni si registra mediamente nei paesi sviluppati è però iniziato «prima» del boom dell'informatica, dovuto a un insieme di altre cause. Nulla invece lascia pensare, per ora, che l'informatica possa davvero costituire un freno all'urbanesimo nei paesi in via di sviluppo. Essa è funzionale alle economie sviluppate, non è una panacea contro l'arretratezza.

Silvano Costanzo su La Stampa (TuttoScienze) del 18 Luglio

## RUBRICHE

### PROGETTI PER IL VERTICE DEI G8

L'incontro a Genova degli otto Grandi rappresenta un'occasione irripetibile per dare un concreto impulso al processo di riqualificazione urbana. Per comprendere il significato e la portata di questa trasformazione e dare una doverosa informazione sui luoghi e sui tempi di esecuzione dei lavori è nata sul web la mostra dei Progetti: una testimonianza concreta dell'impegno congiunto delle istituzioni e del mondo produttivo ed economico genovese.

[www.g8agenova.it](http://www.g8agenova.it)

### IL MOSÈ SUL WEB

È on line il sito del restauro del Mosè di Michelangelo. Quattro web cam riprendono infatti ogni momento del lavoro dei restauratori sulla tomba di Giulio II a S. Pietro in Vincoli. Un'altra è collegata dall'Accademia di Firenze ove sono conservati tre dei "prigionieri" che Michelangelo non ha mai ultimato; cosa che fece invece con i due attualmente presso il Louvre dove è prevista imminente installazione di una ulteriore web cam.

[www.progettomose.it](http://www.progettomose.it)

### RAISAT ART-ABITARE

23, 24, 25, 26 luglio

21.00 Histoires d'objets

27 luglio

20.30 Lisbona

21.30 Alvaro Siza architetto

22.00 Mattia Bonetti

28 luglio

21.00 La Polo Fred Perry

21.30 Carlo Scarpa

DIRETTORE RESPONSABILE  
LAURA CARASSAI  
RESPONSABILI DI REDAZIONE  
RICCARDO BEDRONE  
TULLIO CASALEGNO

RICCARDO BEDRONE presidente  
SERGIO CAVALLÒ vicepresidente  
GIORGIO GIANI segretario  
CARLA BAROVETTI tesoriere  
ERALDO COMO com. parcella

DOMENICO BAGLIANI  
GIUSEPPE BRUNETTI  
MARIO CARDUCCI  
TULLIO CASALEGNO  
MARIA ROSA CENA

NOEMI GALLO  
MAURO PARIS  
ADRIANO SOZZA  
CLAUDIO TOMASINI  
STEFANO TRUCCO

OA NOTIZIE. NOTIZIARIO DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI TORINO  
REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE VIA GIOLITTI 1, 10123 TORINO. tel. 011546975  
WEB E E-MAILTO [www.to.archiworld.it](http://www.to.archiworld.it) [architettitorino@archiworld.it](mailto:architettitorino@archiworld.it)  
AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI TORINO N. 4854 DEL 24.11.1995.  
STAMPA EDIBIT s.r.l., VIA M. VITTORIA 10, 10123 TORINO.